

Rassegna del 06/06/2018

Tirreno Pontedera-Empoli	Chiesa gremita per l'addio al barista morto nel sonno ...		1
Tirreno Pontedera-Empoli	Economia e territorio - Integrativo Piaggio, inizia la battaglia per il premio	Quirici Andreas	2
Tirreno Pontedera-Empoli	Furto da 15mila euro alla Locanda dei Birbanti	...	3
Nazione Pontedera	CALCINAIA I FEDELI RINGRAZIANO IL PARROCO Lettera aperta a don Roberto Fontana «Ha portato concordia in paese»	...	4

RICCARDO MARCACCI AVEVA 62 ANNI

Chiesa gremita per l'addio al barista morto nel sonno

► PONTEDERA

In molti, ieri, hanno preso parte alla cerimonia funebre per dare l'addio a **Riccardo Marcacci**, 32 anni, morto nel sonno la notte tra sabato e domenica.

Tanti i giovani rimasti addolorati e sconcertati dalla perdita dell'amico che se n'è andato all'improvviso e li ha lasciati con molte domande senza risposta.

È per questo che all'omelia il parroco della Chiesa Sacro Cuore non ha potuto non riflettere sull'importanza della fede in momenti come quello che sta vivendo la famiglia Marcacci.

Riccardo era figlio dei titolari del bar Marcacci, situato lungo la Tosco Romagnola all'ingresso della città per chi arriva da Fornacette.

Numerosi i tifosi del Pontedera calcio che erano presenti al funerale: quella granata era la squadra del cuore di Riccardo. Ed è arrivata anche una rappresentanza della tifoseria "Settore 1908" della Carrarese, ultras rimasti colpiti dalla scomparsa del tifoso granata.

Gli amici di Riccardo, in questi giorni di dolore, hanno ricordato i tanti momenti belli trascorsi con il giovane a cui il destino ha riservato una morte prematura.

Molte le testimonianze di vicinanza che sono state rivolte alla famiglia e i messaggi di cordoglio.



La bara portata a spalle (Foto Silvi)



ECONOMIA E TERRITORIO

Integrativo Piaggio, inizia la battaglia per il premio

Domani incontro tra sindacati e azienda su uno dei temi caldi della trattativa Palombella (Uilm): «Serve un'accelerata, l'obiettivo è chiudere entro l'estate»

► PONTEDERA

«Stiamo discutendo da tempo con Piaggio per il rinnovo dell'integrativo a livello di Gruppo. Ora si apre la partita per il premio. E ho l'impressione che sarà una battaglia». **Rocco Palombella** si è appena alzato dalla sedia su cui è seduto per partecipare al direttivo della Uilm della provincia di Pisa, nella sala don Angelo Orsini a fianco del Comune di Calcinai, in cui è stato fatto il punto di quattro anni di segreteria provinciale condotta da **Benedetto Benedetti**. L'incontro coi delegati delle aziende della zona si ferma per una pausa e il discorso col segretario generale dei metalmeccanici della Uil cade inevitabilmente sul confronto tra le tre sigle sindacati e l'azienda presieduta da **Roberto Colaninno** che sta per entrare in una fase cruciale, dopo aver affrontato il macrotema delle "relazioni internazionali" che rappresenta l'80% della piattaforma presentata da Fiom, Uilm e Fim. «L'idea è di creare un premio che abbia una parte fissa o simile per Piaggio, Moto Guzzi e Aprilia e una variabile e legata ai diversi risultati dei tre stabilimenti», aggiunge Palombella.

Miglioramento salariale. Il tema è caldo, perché si tratta di salario aggiuntivo per i lavoratori in un momento in cui Piaggio presenta bilanci positivi da un po' di tempo. «E visto che le cose vanno bene per il Gruppo di Colaninno – dice **Massimo Braccini**, segretario regionale della Fiom Cgil – è giusto pensare che per i dipendenti ci possa essere un miglioramento salariale. Il premio, in questo senso, rappresenta l'elemento in grado di fare la differenza. E noi siamo convinti che sia lecito aspettarsi un punto d'incontro con la proprietà, anche se i rispettivi punti di partenza saranno distanti». Una trattativa che prosegue domani con la voglia e la necessità di parte dei sindacato

di chiudere abbastanza in fretta. «Credo che dal prossimo incontro servirà dare un'accelerata alla discussione – dice ancora Palombella – Finora il confronto è andato abbastanza a rilente e la nostra intenzione è chiudere entro l'estate».

Obiettivo, un buon accordo. Su questo aspetto non è molto d'accordo **Claudio Garzotto**, segretario provinciale della Fim Cisl: «A me interessa chiudere con un buon contratto per i lavoratori. Che sia prima dell'estate o a settembre poco importa. Quel che conta è portare a casa risultati». Che, secondo Garzotto, corrispondono a un premio che sappia valorizzare le differenze tra i tre marchi del Gruppo Piaggio: «Non penso che punteremo su una parte fissa e una variabile nel senso classico del termine, perché il contratto nazionale dei metalmeccanici non lo prevede. Ritengo, invece, che ci siano parametri in comune negli integrativi dei tre stabilimenti e che possano rappresentare una base di partenza per dare uniformità a parte del premio, a cui poi aggiungere gli elementi di differenza in fatto di risultati e di caratteristiche produttive tra Piaggio, Aprilia e Moto Guzzi».

Un tavolo di confronto. Quando si parla di "portare a casa un buon contratto", tutti concordano sul fatto che coincida con investimenti dell'azienda sul territorio, «per far ripartire la metalmeccanica pisana, anche se l'indotto sta vivendo un buon momento, grazie alle commesse per il picco produttivo in arrivo da Piaggio – dice Benedetti – Segnali incoraggianti, ma non basta. Chiederemo un tavolo alla Regione in cui far confluire tutte le aziende, Piaggio compresa, le istituzioni e i sindacati per analizzare quello che manca a questa zona per fare il salto di qualità in termini produttivi e occupazionali».

Andreas Quirici



IL BILANCIO

Avanzata Uilm in tre fabbriche

Un direttivo per fare il punto della situazione in casa Uilm e tracciare un bilancio degli ultimi quattro anni, trascorsi sotto la guida di Benedetto Benedetti a livello provinciale. E un dato emerge abbastanza chiaramente, i metalmeccanici della Uil stanno avanzando nelle aziende della zona. Di recente sono diventati primo sindacato nelle Rsu di Pieracci Meccanica a Fornacette, Pentair Water a Lugnano e Thyssenkrupp a Pisa, oltre ad aver conquistato in precedenza il primato alla Donati di Vicopisano e alla Reca di Pontedera.



I delegati della Uilm presenti al direttivo di ieri nella sala don Angelo Orsini a Calcinai



Rocco Palombella, segretario generale della Uilm

Furto da 15mila euro alla Locanda dei Birbanti

I malviventi hanno portato via sigarette e tagliandi "Gratta e Vinci", è il secondo colpo da maggio

► BIENTINA

I ladri sono tornati a colpire alla "Locanda dei Birbanti", bar tabaccheria osteria, a Bientina.

Come era già successo in passato, sono entrati da una porta sul retro, che hanno abilmente forzato e danneggiato.

Dopo essersi aperti un varco per introdursi nel locale, hanno cercato di prendere l'incasso o comunque i soldi rimasti nel registratore di cassa. Poi hanno rubato sigarette e schede del "Gratta e Vinci" per un valore che si aggira tra i 10 e i 15mila euro.

Il furto è avvenuto nel cuore della notte e nessuno avrebbe visto niente di utile alle indagini, anche se la tabaccheria si trova in pieno centro abitato.

All'inizio di maggio la tabaccheria aveva subito un furto simile anche se quella volta i ladri erano passati dalla porta principale. Erano due uomini che avevano avuto il tempo di prendere intere stecche di sigarette, soldi che il personale del bar aveva lasciato nella cassa per effettuare dei pagamenti e anche un espositore di schede "Gratta e Vinci".

La denuncia formale del furto, come è successo anche ora, era stata presentata nei giorni successivi ai carabinieri di Bientina che erano intervenuti per il sopralluogo. In via informale la proprietà del locale aveva spiegato che i danni potevano aggirarsi intorno ad alcune migliaia di euro. Non poteva immaginare che un mese dopo i ladri sarebbero tornati, forse sempre gli stessi.

Nella notte c'è stato un furto anche a Calcinaia, dove è stato rubato un furgone. Di questi episodi si occupano i carabinieri che sono intervenuti anche per effettuare il primo sopralluogo e capire come hanno agito i malviventi.



L'ingresso principale da dove i ladri erano entrati a maggio



CALCINAIA I FEDELI RINGRAZIANO IL PARROCO

Lettera aperta a don Roberto Fontana
«Ha portato concordia in paese»

APPENA terminato il maggio calcinaiole ed è il momento dei ringraziamenti. La comunità del paese in riva all'Arno ha inviato alla nostra redazione una lettera aperta indirizzata al parroco Don Roberto Fontana: «In occasione del suo compleanno – si legge –, la comunità di Calcinaia desidera ringraziare il parroco don Roberto Fontana per il successo del Maggio Calcinaiole, conclusosi con la regata storica del 3 giugno in onore di Santa Ubaldesca». «La tenacia e l'impegno profuso negli ultimi anni da don Roberto nel portare concordia, unità ed intesa tra le varie istituzioni parrocchiali e non, la sua ampia visione del bene della comunità parrocchiale – aggiungono ancora –, hanno decretato il successo di numerose iniziative e non ultima proprio quella di restituire armonia e convergenza di intenti tra la deputazione di Santa Ubaldesca, i Rioni e tutti i paesani».

IN EFFETTI negli anni scorsi non erano mancate frizioni che quest'anno sono state tutte superate: «Queste premesse – si legge ancora nella lettera aperta – hanno sicuramente contribuito a dare nuovamente lustro alla festa della Santa della quale tutta Calcinaia va orgogliosamente fiera». «Pertanto – concludono i fedeli – i suoi parrocchiani, rinnovando gli auguri di un buon compleanno, desiderano altresì augurare al loro parroco di proseguire in questo clima di comunione, di festa e di fede».



Don Roberto Fontana

